

VOX FRANCISCANA

Ordo Franciscanus Saecularis



Publicato dal CIOFS

ESTATE / AUTUNNO 2021



**L'OFS DI PORTO RICO
FESTEGGIA LA RIPARAZIONE
DELLA SEDE NAZIONALE
DANNEGGIATA
DALL'URAGANO**

Presidenza CIOFS

Segreteria CIOFS,
Via Vittorio Putti, 4, Int. 6,
00152 Rome, Italia
Tel. 0039 06 45471722
Fax. 0039 06 45473094
E-mail: ciofs@ciofs.info
www.ciofs.info

MINISTRO GENERALE

Tibor Kauser, OFS
Ungheria

VICE-MINISTRO GENERALE

Maria Consuelo de Nuñez, OFS
Venezuela

CONSIGLIERI INTERNAZIONALI

Ana Fruk, OFS
Croazia

Ana Maria Raffo Laos, OFS
Peru

Jenny Harrington, OFS
Sud Africa

Silvia Diana, OFS
Argentina

Attilio Galimberti, OFS
Italia

Augustine Young Hak Yoon, OFS
Corea

Michel Janian, OFS
Libano

CONSIGLIERE GI.FRA

Andrea Odak Karlović, OFS
Bosnia ed Erzegovina

ASSISTENTI SPIRITUALI GENERALI

Fr. Pedro Zitha, OFM

Fr. Tomás Ginga Panzo Suva, OFM Cap

Fr. Alfred Parambathu, OFM Conv

Fr. Carlos Ginés Campos Julve, TOR

COMUNICAZIONE

Ana Fruk, Michel Janian,
Fr. Francis Bongajum Dor,
Xavi Ramos, Robert Stronach.

EDITORE

Robert Stronach, OFS
USA



iStockphoto

L'ORTO DIDATTICO

Cura per la Madre Terra, rimedi naturali ed educazione ambientale - questo è ciò che i francescani secolari di Vittoria in Sicilia insegnano all'Orto Didattico di Fra Simplicio, PPAGINE 6-10.



LA CROAZIA RENDE ONORE AD UNA VOLONTARIA OFS

A Zagabria Antonija Jušić, OFS, ha ricevuto l'Oscar del Volontariato per il suo impegno quale volontaria per le cure palliative. PAGIN 11-13.

GLI ORDINI CELEBRANO IL MEMORIALE PROPOSITI

Pagins 5

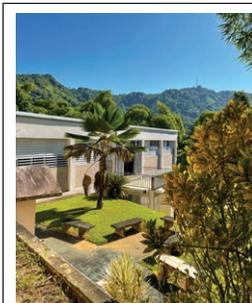
ATTIVITA' OFS NEL MONDO CAPITOLI E ALTRO

Page 14-20



WELL4AFRICA BENEDETTO UN NUOVO POZZO IN GHANA

Pagina 22



COPERTINA

Per la prima volta da quando l'uragano Marie ha devastato Porto Rico nel 2017, l'OFS ha celebrato il suo capitolo nazionale nella sua sede restaurata, che si trova nella foresta, in una zona montuosa nella parte centrale dell'isola.

Foto di Robert Stronach, OFS.

PAGINA 20.



Incontri della Presidenza CIOFS in Roma – in forma ibrida (sopra) e in forma totalmente virtuale (sotto).

Il Ritorno agli incontri in persona

Il ministro generale Tibor Kauser, OFS ha fatto notare come il periodo della pandemia abbia fatto sì che tutti “avessero voglia di incontri di persona”.

Ma esso è stato utile perché “ci siamo resi conto che molte cose possono essere

fatte virtualmente”.

Per poter continuare a gestire la vita dell’Ordine, la Presidenza CIOFS ha fatto proprio questo - incontrandosi virtualmente tramite videoconferenze Zoom. Man mano che la situazione pandemica

migliorava, la Presidenza è passata alle riunioni ibride, con alcuni membri che partecipavano di persona ed altri virtualmente.

La Presidenza ha poi ripreso a pianificare di nuovo le visite alle fraternità nazionali che hanno

programmato i capitoli tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022. Oltre a queste attività, i membri della presidenza si sono anche concentrati sulla organizzazione del Capitolo Generale previsto per il mese di novembre 2021.



Conferenza dei Ministri Generali



La Conferenza dei ministri generali della famiglia francescana si è riunita per rendere visita al Capitolo generale OFM, nel quale è stato eletto il nuovo Ministro generale OFM, P. Massimo Fusarelli. Da sinistra:

P. Amando Trujillo Cano, TOR; Tibor Kauser, OFS; P. Massimo Fusarelli, OFM; P. Roberto Genuin, OFMConv; P. Carlos Trovarelli, OFMConv, e Sr. M. Magdalena Schmitz, rappresentante della Presidente del CFI-TOR.

La Presidenza ha 2 Nuovi Assistenti Spirituali Generali



ASSISTENTI SPIRITUALI GENERALI

Fr. Alfred Parambathu, OFM Conv; Fr. Carlos Ginés Campos Julve, TOR; Fr. Tomás Ginga Panzo Suva, OFMConv; Fr. Pedro Zitha, OFM.

È un periodo in cui i membri della Presidenza CIOFS stanno cambiando e prima del rinnovo degli incarichi che avverrà a novembre con il Capitolo Generale, la Presidenza ha accolto due nuovi assistenti spirituali generali.

P. Carlos Ginés Campos Julve, TOR, è originario del Perù, ma negli ultimi otto anni ha vissuto in Spagna. Succede a P. Hernán Eguzquiza Rodriguez, TOR. È stato ordinato sacerdote nel 2007. P. Carlos è laureato in teologia presso la Pontificia Università di Salamanca ma nel suo curriculum figurano anche gli studi in teologia pastorale e teologia della vita religiosa. Oltre a questi egli ha condotto anche alcuni studi sul francescanesimo. Ha servito il suo Ordine e la Chiesa in vari ministeri: vicario

parrocchiale, incaricato della educazione e della pastorale giovanile. Ha lavorato anche con la GiFra a Lima, Perù e a Madrid, Spagna.

P. Tomás Ginga Panzo Suva, OFMConv, è originario dell'Angola ma da tre anni si trova a Roma, in Italia, per frequentare i corsi della Pontificia Università Gregoriana per il conseguimento della licenza in Beni Culturali della Chiesa. Succede a P. Francis Dor, OFMConv. P. Tomás ha completato gli studi teologici a Luanda, Angola nel 2008 ed è stato ordinato sacerdote nel 2009. Oltre a servire in una parrocchia e come vice provinciale, è stato assistente spirituale locale e poi assistente spirituale nazionale per l'OFM di Angola.

MEMORIALE PROPOSITI

GLI ORDINI CELEBRANO LA CHIUSURA DELL'800°



Fr. Amando



Cardinale

di ATTILIO GALIMBERTI, OFS

Quale conclusione dell'anno celebrativo dell'800° anniversario del Memoriale Propositi – ritenuto dagli studiosi il primo documento legislativo dell'Ordine dei fratelli e delle sorelle della Penitenza - i frati del Terz'Ordine Regolare di San Francesco d'Assisi, insieme ai membri dell'Ordine Franciscano Secolare e della Conferenza Franciscana Internazionale del Terz'Ordine Regolare, hanno organizzato una Giornata di Celebrazione

che si è tenuta in Roma, nella Basilica dei Santi Cosma e Damiano, il sabato 22 maggio 2021

La celebrazione, partecipata dai membri sia del TOR che dell'OFS e dell'IFC/TOR, ha goduto della presenza del **Cardinale Mario Grech** il quale era stato di recente nominato dal Santo Padre il Cardinale diacono per la Basilica dei Santi Cosma e Damiano.

Dopo un messaggio di benvenuto da parte di P. **Amando Trujillo Cano**,

Ministro Generale TOR e i saluti del Cardinale Grech e di **Isabella di Paola**, segretaria generale OFS, a nome di **Tibor Kauser**, Ministro Generale OFS, il programma della giornata è stato sviluppato dai relatori previsti in modo da dare sia una Presentazione storica del Memoriale [P. Lino Temperini, TOR: *Una regola per il terzo ordine franciscano, Ottavo centenario del Memoriale propositi (1221), regola antica del Terzo Ordine di San Fran-*

cesco] che, con gli interventi e testimonianze di

- Sr. Nancy Celaschi, OSF
- Attilio Galimberti, OFS
- P. Amando Trujillo

Cano, TOR

di sottolineare la attualità e la rilevanza contemporanea del Memoriale Propositi nella realtà dei rispettivi Ordini.

La giornata si è chiusa con un breve rinfresco che ha contribuito a rendere il clima della giornata più fraterno e sereno.



Attilio



Fr. Lino

L'Orto Didattico

Un orto dei semplici che l'OFS di Vittoria (Sicilia, Italia) offre alla sua città



Vista delle piante e delle aiuole dell'Orto Didattico fra Semplicio.

di ATILIO GALIMBERTI, OFS

«Francesco ricevette molte consolazioni dalle creature di Dio...Noi che siamo vissuti con lui, lo abbiamo visto sempre dilettersi intimamente ed esteriormente di quasi ogni creatura: le toccava, le guardava con gioia, così che il suo spirito pareva muoversi in cielo, non sulla terra» (FF 1600).

In questa bellissima descrizione dell'intimo amore di Francesco per le creature, riportata nella Leggenda perugina, il biografo ci consegna del santo d'Assisi «l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità» (Papa Francesco,

LS 10). Un messaggio oggi che risuona come invito per un approccio più consapevole in ambito di ecologia, volto ad orientare un rinnovato e responsabile impegno nel prendersi cura della casa comune, nostra Madre Terra.

E' con questo spirito di Francesco che alcuni fratelli e sorelle della Fraternità di Vittoria (Sicilia) hanno voluto promuovere un progetto innovativo nella realizzazione di un originale Orto didattico, che prende spunto proprio tradizione erboristica ed agricola religiosa e in particolare quella conventuale, anticamente rap-

presentata dai cosiddetti "Giardini dei semplici".

«Così, come un tempo a partire dal medioevo i Giardini dei semplici – spiega il francescano secolare e responsabile dell'Orto didattico, **Umberto Virgadola** – dove la coltivazione di piante medicinali (i semplici), le specie orticole, le erbe aromatiche e gli alberi da frutta, venivano costruiti sapientemente quale luoghi di rievocazione del Paradiso perduto, oggi l'Orto didattico Fra Semplicio di Vittoria rievoca l'insieme di quel paesaggio botanico,

Continua alla pagina succes-



Vista delle piante e delle aiuole delle erbe dell'Orto didattico Fra Semplicio.

Continua dalla pagina precedente.
dei simboli della spiritualità conventuale e le conoscenze delle virtù delle piante che si fondono in un unicum dal valore antropologico preziosissimo nel tempo attuale in cui l'umanità si dimostra molto conflittuale nel rapporto con Madre Terra».

Questi luoghi, specie con la progressiva chiusura delle comunità religiose, sono sempre più rari e i pochi conventi e monasteri ancora realmente accessibili sono da salvaguardare (o ripristinare integralmente); da valorizzare e da rendere fruibili, specialmente alle nuove generazioni per le quali è necessario tramandare una sana educazione ambientale.

E' da questa consapevolezza e

dall'intuizione di alcuni francescani secolari di Vittoria dal 2016, insieme ai parroci che si sono susseguiti e agli operatori pastorali e sociali della comunità parrocchiale Santa Maria Maddalena di Vittoria, dove si trova l'antico Orto dei frati cappuccini (anticamente il giardino dell'Ospedale), che è nata l'idea di promuovere il progetto *l'Orto didattico Fra Semplicio - Fiori ed erbe della salute*.

«Gli spazi esterni circostanti il convento di Vittoria - ci racconta Gaetano Bruno, giovane francescano secolare e ricercatore storico locale, studioso d'arte - che comunemente i frati cappuccini utilizzavano erano dati da due tipologie di terreni: il primo è rappresentato dall'Orto, per la fornitura di alimenti coltivati, erbe

medicamentose e fiori per il decoro della Chiesa....; il secondo è dato dalla Selva o bosco, utilizzato per i domestici, per la fornitura del legname, per l'apicoltura (miele e cera per l'illuminazione) e quale luogo di refrigerio per il recupero psico-fisico e spirituale, dove poter passeggiare o raccogliersi in silenzio. Questo secondo spazio oggi è dato dal giardino pubblico cittadino (Villa Comunale). Mentre una porzione dell'orto lo ritroviamo ancora, dopo circa 4 secoli, nell'attuale Orto didattico, nel rispetto di questa antica tradizione descritta dalle fonti francescane relativa all'orto coltivato, dove nel recente passato è stato custodito il giardino ad utilizzo del primo ospedale della

Continua alla pagina successiva.



Aiuola delle piante aromatiche.

Continua dalla pagina precedente.
città al tempo della confisca dei beni religiosi, alla fine del 1800».

Nell'antico Orto dei cappuccini erbaggi, piante da frutto, (frumento) come pure l'allevamento di piccoli animali...tutto si trasformava in cibo per la comunità e per i poveri, per i frati di passaggio e per i giovani novizi. Le erbe aromatiche e officinali venivano utilizzate dall'immane frate speciale (esperto di medicina popolare o erboristeria tradizionale) che preparava decotti, unguenti e pozioni medicamentose per i confratelli ammalati e da offrire agli infermi della popolazione locale, per i quali i cappuccini ben presto venivano chiamati – secondo l'antica tradizione – con l'appellativo affettuoso i “frati del popolo”.

L'Orto didattico di Vittoria ha in questo modo valorizzato e ripropo-

to alla città la vocazione naturale dell'antico “Orto dei frati”, quale caratteristico luogo salubre di ritrovo spirituale e ristoro psico-fisico mediante la contemplazione dei fiori e frutti della natura, le ore dedicate alla coltivazione di prodotti orticoli, la raccolta delle erbe da utilizzare nelle officine delle spezie per la cura dei malati. Interessante, a tal riguardo, è l'allestimento grafico per mezzo di pannelli espositivi presenti all'Orto didattico di Vittoria in cui vengono descritte gli insegnamenti di Frate Francesco.

Così, a seguito di questa fondamentale azione di tutela e di ripristino delle specialità floreali ed erbacee, sono state programmate diverse iniziative rivolte alla società civile e religiosa.

«Da circa 3 anni ormai l'Orto

didattico Fra Simplicio – ci spiega ancora Umberto Virgadola – promuove e organizza presso le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni e i gruppi diversi percorsi educativi e didattici nell'ambito della medicina popolare e di educazione alla salvaguardia del creato. Abbiamo tra l'altro costituita una prestigiosa équipe scientifica a rappresentanza degli enti partner del progetto quali l'ente promotore Ecoequo, il prof. Sergio Bellanza (presidente nazionale dell'Accademia delle Arti Erboristiche di Roma), la prof.ssa Fiorenza Bellanza (docente di erboristeria dell'Ass. Progetto Natura e Salute) che coordina le attività didattiche nelle scuole, Gaetano Bruno della fraternità dell'OFS locale. Con questi nostri amici e altri volontari, quando un giorno superata la pandemia
Continua alla pagina successiva.



L'orto didattico propone visite e laboratori didattici per le scuole gruppi. SOTTO: Presentazione per la giornata della Terra.

Continua dalla pagina precedente.
 potremo nuovamente riprendere le nostre attività, continueremo a divulgare e organizzare percorsi didattici, incontri e giornate di studio per gruppi e scolaresche, incontri di sensibilizzare rivolti a cittadini o fedeli delle comunità cristiane ai temi dei rimedi naturali ispirati dell'antica medicina erboristica, all'uso di piante aromatiche o per preparati tradizionali di cosmetica. Senza mai dimenticare l'essenziale dell'insegnamento di Francesco che rivolgendosi ai suoi frati in cui "consigliava all'ortolano di adattare a giardino una parte dell'orto, dove seminare e trapiantare ogni sorta di erbe odorose e di piante che producono bei fiori, affinché nel tempo della fioritura invitino tutti quelli che le guardano a lodare Dio, poiché ogni creatura sussurra e dice: "Dio mi ha fatta per te, o uomo", e



così in questo alimentare un cuore contemplativo e riconoscente verso il Padre di tutti».

Questo patrimonio inestimabile di conoscenze, di sapienza medica,

di spiritualità ambientale, di arte floreale con competenza e amore divulgato a tutti, in cui tutto viene custodito, valorizzato e riproposto alle nuove generazioni nel progetto

L'anima dell'Orto Didattico



La famiglia Virgdaula. Da sinistra: Umberto, Salvatrice, Cristiana, Francesco (nato in Romania durante il loro servizio in quel paese) e Stefano.

Umberto Virgdaula e Salvatrice Iacono si sono sposati nel 1997 ed hanno 3 figli (Stefano, Cristiana e Francesco). Sono professi Ofs fin dai primi anni '90 ed appartengono alla fraternità di Vittoria, Sicilia. Sono entrambi laureati in Scienze Sociali ed hanno maturato esperienze di lavoro presso strutture di accoglienza per disabili mentali, portatori handicap grave ed immigrati.

Nel 1998 hanno dato Inizio al Centro Missionario OFS d'Italia, collaborando in progetti cooperazione in Albania, Cameroon e Venezuela.

Dal 2005 al 2008 sono stati in Romania come missionari laici francescani (Fidei Donum) collaboran-

do con la missione dei frati cappuccini di Romania.

Al rientro da questa esperienza, in collaborazione con diverse istituzioni pubbliche e private hanno dato vita a un progetto di promozione ambientale (Herbage Fucina Erboristica), che oggi gestisce un Orto Didattico (Orto Fra Simplicio - Convento Cappuccini di Vittoria), un laboratorio didattico per l'uso dei rimedi naturali e un progetto di educazione ambientale nelle scuole.

Umberto è maestro di formazione presso la fraternità locale OFS mentre Salvatrice è membro dell'équipe missionaria della diocesi di Ragusa.

-- di Attilio Galimberti, OFS

Zagabria Premia una Volontaria per le Cure Palliative

A volte persone che credono di fare servizi e vita nascosta diventano visibili. Anche per un solo momento ma è quanto basta per diventare di incoraggiamento e di ispirazione per gli altri. È questo il caso di una nostra sorella dell'Ordine Francescano Secolare della Croazia.

di ANA FRUK, OFS

Antonija Jušić è una francescana secolare di 80 anni che, nel dicembre 2020 ha ricevuto il premio Oscar del volontariato, riconoscimento al suo impegno di una vita. Il premio le è stato assegnato dal Centro volontari di Zagabria in collaborazione con la città di Zagabria, a seguito della sua designazione presentata dai volontari dell'Associazione La Verna (cure palliative). Questo premio che è tanto più significativo in quanto proviene da un'organizzazione della società civile, ha permesso ad Antonija di rendere pubblica la missione dei francescani secolari nella società.

Negli ultimi 30 anni Antonija Jušić si è dedicata al servizio degli anziani e dei malati. Il suo percorso di volontariato è iniziato nel 1992 nell'Associazione Amici croati dell'ospizio. Lì ha fatto i suoi primi passi per apprendere come agire nelle cure palliative. Lei ha poi frequentato molti programmi educativi che hanno influenzato la sua comprensione della cura dei malati ma, che, l'hanno portata anche a decidere di aumentare il suo impegno in questo tipo di volontariato.

Le squadre mobili contribuiscono a rispondere alle necessità delle strutture per malati terminali

A partire dagli ultimi 30 anni circa, nel campo medico ci sono state delle scoperte che hanno permesso ai malati terminali di vivere con dignità questo ultimo periodo della loro vita; tuttavia, fino ad oggi, nella città di Zagabria non esiste nessuna struttura per malati terminali, anche se ce ne è un grande bisogno. Attualmente questo vuoto è riempito dalle squadre mobili che offrono le cure palliative, cioè i membri volontari del Croatian friends Hospice e dell'Associazione La Verna, che sono presenti in molti luoghi della Croazia. Contemporaneamente, negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza delle cure palliative, così

Continua alla pagina successiva.

Antonija Jušić, una Francescana Secolare di 80 anni ha ricevuto l'Oscar, riconoscimento per una vita spesa nel Volontariato.



Un modello di Servizio alla società da parte di una Francescana Secolare

Continua dalla pagina precedente.

che sempre più persone ora cercano l'aiuto di volontari preparati nell'offrire il supporto per le cure palliative.

Primo incoraggiamento

Antonija ha condiviso con noi le ragioni per cui ha iniziato a visitare anziani e malati.

“Il primo incoraggiamento mi è venuto da P. Zvezdan Linić. Un giorno, dopo la messa al Kaptol, mi ha chiesto: “Cosa aspetti? All'inizio non capivo il senso di una tale domanda, ma poi mi sono resa conto che si riferiva all'ingresso nell'Ordine Francescano Secolare. Avevo già degli amici che erano membri dell'Ordine, e così, poco dopo, vi sono entrata anche io. In quel periodo la sorella Zorka Kiš, su richiesta di p. Zvezdan, stava visitando due signore anziane a Vrhovac. Dato che lei non era più nella condizione di continuare questo servizio e io avevo cominciato ad accompagnarla, lei mi ha chiesto se potevo occuparmi di visitare Dragica e Fanika. Fin dall'inizio del mio servizio ho sentito la necessità di dover

relazionare coloro che mi chiedono di svolgere dei compiti. Così ho iniziato a annotare chi visitavo e in che situazione si trovava. Questi sono stati i miei inizi. Dal 1992 continuo a visitare i nostri fratelli e le nostre sorelle”.

Durante questi incontri Antonija ha capito l'importanza del volontariato, e anche dell'importanza del farlo con regolarità. Come ha spiegato: “Il volontariato è una libera scelta; vorrei paragonarlo a una materia facoltativa a scuola. Non si è obbligati a sceglierla ma, una volta scelta, si deve frequentarla regolarmente”.

In molte case di riposo, c'è carenza di volontari che potrebbero prendersi cura degli anziani. Naturalmente, bisogna essere inclini al volontariato e avere empatia per le altre persone in difficoltà. Antonija lo aveva già sperimentato nella sua prima infanzia attraverso l'esempio di sua madre che si prendeva cura di una vicina malata. Questo le ha lasciato l'impressione che chi è vecchio e indifeso, e chi è nel bisogno, deve essere aiutato. Ha imparato che l'uomo

dovrebbe essere il miglior rimedio per l'uomo. Una persona ha bisogno di lasciare questo mondo riconciliata con se stessa, con la propria famiglia e con l'ambiente che la circonda e le si deve dare la possibilità di farlo - per se stessa e allo stesso modo per gli altri. Oggi lei è una mentore per i nuovi volontari e condivide momenti felici e difficili, ma anche errori dai quali, afferma, “è importante imparare, e quindi non si devono ignorare”

“Un dovere sacro è quello di pregare per coloro dei quali io mi occupo”

Quando le è stato chiesto quali sono stati i momenti che l'hanno colpita maggiormente durante il suo servizio di volontaria nelle cure palliative, Antonija ha citato due episodi: “Non tutti credono in Dio; tra le persone che aiutiamo ce ne sono che hanno un credo e delle convinzioni. Una signora, che vedevo per la prima volta aveva notato il TAU, la mia croce francescana, che porto al collo, e mi aveva subito detto che avrei potuto continuare a visitar-

Continua alla pagina successiva.



Antonija Jušić legge un libro per gli ascoltatori di Radio Maria. Foto per concessione di radiomarija.hr.

Continua dalla pagina precedente.

la ma che non avrebbe voluto sentir parlare di Dio o di religione. La mia risposta era stata che avrei rispettato il suo desiderio, perché sero lì per lei. Davvero, abbiamo parlato di tutto. Nel momento in cui ho realizzato che la sua fine era vicina alla fine, le ho detto che non avrebbe potuto proibirmi di pregare per lei. Sono una francescana e una persona di fede che aveva rispettato la sua volontà (e veramente non avevamo mai parlato né di Dio e né della fede), ma che era mio sacro dovere pregare per ogni persona di cui mi occupo. In quel momento”, ha continuato Antonija con voce tremante, “la signora non ha detto una parola. La sua risposta è stata il silenzio; tuttavia, ho letto nel suo sguardo e nei suoi occhi una profonda gratitudine. Ancora oggi posso rivedere il suo sguardo e ogni volta questa vista mi fa piangere. Era profondamente grata che avessi pregato per lei. Questo mi dà la forza di continuare ad essere così - paziente con tutti e capace di sopportare tutto. Pregare per coloro che non possono pregare per se stessi”.

Il secondo caso che Antonija porta nel cuore e che cita come esempio

riguarda una sorella della sua Fraternità, Marija Martinčević. Questa signora di 100 anni sopportava pazientemente la sua malattia e Antonija la visitava regolarmente. Insieme. Alle 15.15 recitavano il rosario proposto da Radio Maria. Avvicinandosi il Natale, quando lei era ormai prossima alla sua morte, Antonija le aveva spedito una cartolina di auguri Natalizi preparata dall'Associazione La Verna e firmata da tutti i suoi membri. La cartolina è arrivata a Marija il giorno del suo compleanno. Quando l'ha ricevuta lei ha baciato Gesù Cristo in preghiera sul Monte degli Ulivi che era rappresentato sulla cartolina. Il giorno dopo, con un sorriso sul volto, è morta serenamente.

Antonija ha affermato che sono i ricordi come questi che le danno la forza e la serenità per continuare a fare ciò che è chiamata a fare come cristiana e come francescana secolare.

Lettrici a Radio Maria

Oltre che, visitare i fratelli e le sorelle nelle case di riposo, da 10 anni la nostra sorella Antonija fa volontariato anche a Radio Maria dove, nel programma “Leggiamo un libro”

presta la sua voce di lettrice. Ogni mercoledì, durante la trasmissione in diretta legge dei libri agli ascoltatori, e poi registra il programma che verrà replicato il giovedì. Sono molte persone anziane che ascoltano Radio Maria, specialmente quelle malate e costrette a casa.

‘Fai il Bene comunque’

Il premio è stato per lei una sorpresa poiché non parla spesso del suo lavoro nell'ambito delle cure palliative. Aveva sempre creduto che il suo lavoro sarebbe passato inosservato, anche se quelli dell'Associazione La Verna la pensavano diversamente. Il fatto di ricevere il premio ha dato il via a reportage e interviste da parte dei media. Tuttavia, nonostante l'attenzione che ora i mezzi di comunicazione le stanno riservando, ciò che le sta a cuore è lo stare accanto ai suoi pazienti.

Il servizio disinteressato di Antonija è un esempio della vocazione francescana nella società, e mi ricorda le parole di Madre Teresa: “Il bene che fai oggi, la gente spesso lo dimenticherà domani. Ma il bene, fallo comunque!”

OFS in azione nel mondo

E' STATA BEATIFICATA ARMIDA BARELLI

Il 20 febbraio 2021 Papa Francesco ha riconosciuto il miracolo necessario per poter arrivare alla beatificazione di Armida Barelli, membro dell'Ordine Francescano Secolare e cofondatrice dell'Istituto Secolare delle Missionarie della Regalità di Cristo. Armida era nata a Milano il 1° dicembre 1882 ed è morta a Marzio il 15 agosto 1952 all'età di 69 anni.



MINISTRO ANTICOMUNISTA DELLA CECA ABBRACCIA SORELLA MORTE

di *MARKĚTA KUBEŠOVÁ*, Consigliera Internazionale dell'OFS della Repubblica Ceca

František Reichel, ministro nazionale dell'OFS della Repubblica Ceca, è morto il 20 novembre 2020.

Era nato il 27 gennaio 1938 a Praga da una famiglia cattolica e anticomunista, cosa che, durante gli studi, gli aveva procurato molti problemi. Malgrado questo si era laureato alla facoltà di medicina veterinaria. Dalla fine degli anni '60 aveva lavorato come ricercatore nel campo della ricerca per farmaci veterinari. Si era laureato anche in Economia. Dal 1989 era diventato direttore dell'Istituto di ricerca per i biofattori e per i farmaci veterinari. Nel 1970 era entrato in politica. In quel periodo aveva organizzato anche varie attività per le comunità cattoliche. Nel 1989 in occasione della beatificazi-



one di Agnese di Boemia, fondatrice dell'ordine francescano nel nostro paese, allo scopo di consentire la partecipazione dei fedeli cechi a quella celebrazione, aveva collaborato alla preparazione del pellegrinaggio a Roma. Alla fine del novembre 1989, dopo

la rivoluzione anticomunista, aveva accettato l'offerta di diventare ministro senza portafoglio della Repubblica Ceca e in questo ufficio aveva ricoperto la carica di Ministro della Scienza e della Tecnologia per un periodo di circa sei mesi. Si era anche occupato della

questione della restituzione dei beni alla chiesa.

Dopo la fine del totalitarismo comunista František, insieme ad altri, ha contribuito alla restaurazione del nostro Ordine nella Repubblica Ceca. È stato eletto più volte Ministro Nazionale OFS. Malgrado avesse già 82 anni egli era molto laborioso, ottimista, e aveva grandi progetti per il futuro; gli piaceva organizzare pellegrinaggi, gli piaceva incontrare la gente. Godeva ancora di una memoria eccellente. Amava passeggiare nei boschi, lo faceva tutti i giorni anche per pregare in questi luoghi che amava ... e durante una di queste passeggiate Dio lo ha chiamato a sé Possa la sua anima riposare in pace. Amen.



Wikipedia / public domain

IL DR. JOSÉ GREGORIO HERNÁNDEZ E' STATO BEATIFICATO

La beatificazione del dottor José Gregorio Hernández ha avuto luogo il 30 aprile 2021. Egli era un medico venezuelano (1864-1919) e, dal 1899, era diventato membro dell'Ordine Franciscano Secolare. Ha praticato la medicina in modo esemplare servendo pazienti di ogni ceto sociale ed aveva avuto anche una importante carriera universitaria in quanto professore.

Nell'Ordine Franciscano Secolare aveva appagato la sua sete del carisma di San Francesco d'Assisi,

e così, a poco a poco, aveva approfondito il suo impegno a servire Cristo.

E' morto all'età di 55 anni in un incidente stradale, mentre andava ad acquistare delle medicine per un malato indigente.

Per la sua beatificazione, è stata fondamentale il riconoscimento della sua intercessione nel caso di una ragazza, Yaxuri Solórzano, che, vittima di un'aggressione nel 2017, era stata colpita alla testa da un proiettile e che era miracolosamente guarita.



Il Consiglio Nazionale OFS d'Italia affiancato dall'Assistente Spirituale Generale Fr. Francis Dor, OFM Cap. (sinistra) e dal Ministro Generale Tibor Kauser, OFS.

LUCA PIRAS GUIDA L'OFS D'ITALIA

Il Capitolo Nazionale dell'Ordine Franciscano Secolare d'Italia si è riunito ad Assisi nel mese di luglio e ha eletto i membri del nuovo consiglio che sono: Ministro Luca Piras, Vice Ministro Donato Mastrangelo, Consiglieri Stefania Marinetti, Luigi Gravina, Sara Mentzel, Andrea Piccaluga, Cosimo Laudato e Luca Castiglioni.

Generalmente celebrato ogni tre anni, il capitolo elettivo avrebbe dovuto tenersi nel maggio 2020, ma era stato rinviato al 2021 a causa delle misure di contenimento della Covid-19.

Il nuovo consiglio serve 1.234 fraternità locali distribuite sul territorio nazionale, per un totale di 18.304 francescani secolari.



CAPITOLO ELETTIVO DELLA COREA

Il Capitolo Nazionale elettivo della Corea è stato cel-

ebrato il 29 Maggio. Paul Hong è stato eletto Ministro Nazionale e Francis Park Consigliere Internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO DELL'OLANDA

Il Capitolo Nazionale elettivo della fraternità OFS dell'Olanda è stato celebrato dall'11 al 13 Giugno 2021.

Theo Reuling è stato confermato ministro nazionale e Michel Versteegh è stato eletto quale consigliere internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO DEL GUATEMALA

Dall'11 al 13 giugno 2021, nella città di Jalapa, la Fraternità Nazionale del Guatemala ha celebrato il suo Capi-

tole Nazionale Elettivo. Mariano Rodríguez è stato eletto ministro nazionale e consigliere internazionale, e Felipe Vasquez Sánchez sostituto consigliere internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO DELLA COLOMBIA

La Fraternità Nazionale di Colombia ha celebrato il suo Capitolo Nazionale elettivo dal 2 al 5 luglio 2021 nella città di Bogotà. Gloria Eugenia Ribero Suarez è

stata eletta ministra nazionale e consigliera internazionale mentre Genys Patricia Rodríguez è stata eletta vice ministra e sostituta del consigliere internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO IN LETTONIA

Dal 16 al 18 Luglio 2021 la fraternità Nazionale emergente dell'OFS di Lettonia ha celebrato il Capitolo

Elettivo Nazionale. Gundega Zake Cimza è stata riconfermata quale Ministra Nazionale.



CAPITOLO ELETTIVO IN AUSTRIA

Dal 10 al 12 Settembre 2021 la Fraternità Nazionale OFS dell'Austria ha celebrato il Capitolo elettivo nazionale. Franz

Spanner è stato rieletto quale ministro nazionale e Alfred Obermair quale consigliere internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO IN SPAGNA

Dal 10 al 12 Settembre 2021 la Fraternità nazionale OFS della Spagna ha celebrato il Capitolo nazionale elet-

tivo. Antonio Alvarez è stato eletto Ministro nazionale e Consigliere internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO IN LITUANIA

La fraternità nazionale dell'OFS della Lituania, nei giorni dal 17 al 19 Settembre 2021 ha celebrato il Capitolo nazi-

onale elettivo. Virginija Mickute è stata rieletta Ministra Nazionale e Consigliera internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO NELLA REPUBBLICA CECA

La fraternità nazionale dell'OFS della Repubblica Ceca, nei giorni dal 17 al 19 Settembre 2021 ha celebrato il

Capitolo nazionale elettivo. Ministro Nazionale è stato eletto Václav Hájek e Markéta Kubešová è stata rieletta Consigliera internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO IN ANGOLA

Il 19 Settembre 2021 la Fraternità Nazionale OFS dell'Angola ha celebrato il suo Capitolo nazionale

elettivo eleggendo Domingos Calussumi quale ministro nazionale e consigliere internazionale.



CAPITOLO ELETTIVO IN BELGIO

Il 25 Settembre 2021 la Fraternità nazionale OFS del Belgio ha celebrato il suo Capitolo nazionale elettivo confer-

mando Jacques Meulkens quale ministro nazionale e Johan de Ridder quale vice ministro nazionale.




La Orden Franciscana Seglar del Paraguay se une al sentimiento de condolencia y agradece a Dios por la vida del

Hermano Alcides Martínez.

Celebró su Pascua con el Señor el día de hoy 26 de abril de 2021.

Nos unimos en oración por su eterno descanso, y por el consuelo de su familia y su Fraternidad.

Cristo, que lo llamó, lo reciba.

Paz y Bien

L'OFS DEL PARAGUAY IN LUTTO PER IL SUO EX-MINISTRO

In April 2021, the OFS of Paraguay announced the departure to the Father's house of Alcides Martínez, a former national minister and international councillor.



L'OFS DEL VIETNAM PIANGE IL SUO MINISTRO NAZIONALE

Joseph Vu Quang Khai, OFS, che era il ministro nazionale in carica dell'OFS del Vietnam, è morto il 25 Settembre 2021.

L'OFS di Porto Rico Ha Avuto Una Ragione per Celebrare



L'assistente spirituale nazionale Fr. José David Maldonado Rivas, OFM Cap., benedice il neo eletto Consiglio Nazionale di Porto Rico.

La Fraternità Nazionale OFS di Porto Rico ha avuto un motivo speciale per celebrare il suo Capitolo Nazionale Elettivo che si è tenuto dal 24 al 26 settembre 2021. È stata la prima volta che l'OFS ha potuto utilizzare la sua sede nazionale per un capitolo da quando, nel settembre 2017, l'uragano Marie ne aveva gravemente danneggiato la struttura.

Passando la leadership di servizio al neo eletto ministro nazionale e consigliere internazionale José Rafael Hernandez Santiago, OFS, la ministra nazionale uscente Isabel Lima, OFS, ha detto che anche se c'è ancora del lavoro da fare sulla struttura, lei era contenta di lasciare l'eredità legata al restauro del centro che è noto come La Casa San José de la Portiun-

cula avendo portato a termine gran parte del suo restauro.

Situata su una collina nella foresta pluviale montuosa di Utuado, La Casa è stata riparata in diverse fasi successive grazie al lavoro dei fratelli e delle sorelle OFS e grazie alle entrate e alle donazioni provenienti da diverse fonti (assicurazioni, un lascio-
Continua alla pagina seguente.



Nel centro "La Casa" le camere degli ospiti fiancheggiano un cortile aperto. Foto di Robert Stronach, OFS.



Nella Cappella restaurata de "La Casa" il visitatore pastorale Fr. Ramón Negrón, OFM Cap., delegato della Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali, benedice il nuovo tabernacolo.

Continua dalla pagina precedente.

to, donazioni dei francescani secolari degli Stati Uniti e un grande dono dei frati cappuccini)

L'edificio della sede, che è stato costruito dai frati e dalle suore circa 54 anni fa dopo che il primo ministro nazionale aveva donato il terreno è utilizzato per eventi e ritiri. Esso dispone di 34 camere da letto, di aule e di un grande salone ed è usato per il capitolo nazionale, le classi di

formazione, le riunioni del consiglio nazionale e i ritiri. La Casa genera anche un reddito come location per eventi diocesani e matrimoni.

La cappella restaurata presenta una nuova croce di San Damiano e un tabernacolo di legno fatto a mano e donato dal ministro nazionale del Paraguay, Alcides Martínez, OFS, scomparso nell'aprile 2021.

Gli altri membri che compongono il neo eletto Consiglio nazionale sono:

- Vice Ministro Juan C. Gaston Torres, OFS, ex ministro nazionale.
- Tesorierw José L Serrano Vega, OFS.
- Segretaria Isabel Lima Perez, OFS, ministra nazionale uscente.
- Consigliere Efrain Velazquez Castillo, OFS.
- Consigliere Sonia Ramos Gonzalez, OFS.
- Formatore Hector L. Diaz Perez, OFS.



Quattro piani de La Casa abbracciano il lato verso la montagna.

REALIZZAZIONE DI UN POZZO A KONGO IN GHANA



di VIRGINIJA MICKUTE, OFS

Kongo è una comunità di villaggio nel distretto di Nabdam, nella regione nord-orientale del Ghana, con circa 150 famiglie e un Centro di rinnovamento spirituale (CRS) gestito dai frati cappuccini. Il CRS comprende la chiesa dell'Immacolata Concezione, un centro di ritiri e una grotta mariana, il che lo rende una popolare meta di pellegrinaggi. Due volte all'anno, durante le grandi celebrazioni (Festa di Nostra Signora di Lourdes e Festa dell'Assunzione), attira fino a 5.000 pellegrini.

Il progetto idrico di Well4Africa ha comportato lo scavo di un pozzo (profondo oltre 40 metri), l'installazione di una pompa elettrica, di due grandi serbatoi d'acqua e di un sistema di tubature. Sono stati costruiti la sala che ospita la pompa, il deposito e il centro di raccolta dell'acqua, in modo che l'acqua potabile sicura potesse essere convenientemente accessibile sia alla comunità locale che alle migliaia di pellegrini.

Il 10 gennaio 2021, la comunità di Kongo ha celebrato la benedizione del

pozzo (foto sopra e sotto).

Il progetto era destinato principalmente ai pellegrini che vengono al Centro di Rinnovamento Spirituale di Kongo. Nella zona prima del nuovo pozzo ce ne erano due con pompe a mano. Tuttavia, durante la stagione estiva la fornitura d'acqua non era sufficiente per tutta la comunità. Per andare ad attingere l'acqua la gente doveva camminare per più di due chilometri. Il problema era ancora più acuto durante i giorni di pellegrinaggio: oltre alle lunghe file in attesa dell'acqua, spesso

non ce n'era abbastanza per soddisfare i bisogni quotidiani dei pellegrini.

Ora essi hanno libero accesso all'impianto, il che rende l'ambiente più pulito e permette loro di partecipare al programma di pellegrinaggio senza dover camminare a lungo per prendere l'acqua. Il pozzo serve anche cinquanta famiglie che vivono vicino al Centro di rinnovamento spirituale ed è in grado di soddisfare le loro esigenze quotidiane di acqua. I frati cappuccini di Kongo sono incaricati della manutenzione di questo pozzo.

